

PESARO

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | D: 00167497 | IP: 141.138.80.21

La compagna ha trovato il corpo senza vita: un dramma legato alla depressione

Giovane padre s'impicca dentro l'armadio

Urbania

Si è ucciso impiccandosi dentro l'armadio della sua camera. Un male oscuro come la depressione non gli ha lasciato scampo. E' morto così Luca C. 38 anni residente a Urbania in via Vittorio Veneto: non ha lasciato nè un biglietto né un messaggio per spiegare le cause del suo gesto estremo. L'uomo viveva lì con la sua attuale compagna Sara dalla quale ha avuto un bambino. E' stata proprio la donna venerdì sera a fare la macabra scoperta. Rien-

trata in casa ha trovato il compagno all'interno dell'armadio della loro camera da letto. Si era impiccato all'asta che regge gli abiti.

Sotto choc la donna che ha subito dato l'allarme chiamando il 118, ma all'arrivo dei soccorsi è stato evidente che Luca era morto da diverse ore.

Sul posto anche i carabinieri di Urbania. Sconvolti anche i familiari della sua compagna. Tra l'altro il padre di Sara è Piero Moretti, noto imprenditore della zona perché un tempo proprietario di una famosa

marca di jeans, la Garcia. Attualmente era impiegato in una ditta della zona e la famiglia non aveva problemi economici: nonostante questo i suoi fantasmi non erano meno dolorosi. Sembra infatti che da diverso tempo soffrisse di violenti attacchi di depressione per i quali però si curava. Tuttavia nei momenti di lucidità pare si fosse convinto di poter superare la malattia senza l'aiuto dei farmaci mettendocela tutta per resistere e aspettare che il brutto momento passasse. Purtroppo alla fine non è stato co-

sì. Luca originario di Castelplano in provincia di Ancona, era già padre di una bimba di cinque anni avuta da una precedente relazione, e aveva lasciato la sua città natale per andare a vivere con la sua nuova compagna. I funerali saranno celebrati all'inizio della prossima settimana dal momento che il magistrato ha concesso il nulla osta per la sepoltura. Sbigottiti anche gli amici di un tempo, gli amici di Jesi e quelli del Bar Manoni che non lo hanno mai dimenticato.